



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Affari Istituzionali, Protocollo, Appalti e Contratti – servizio 571- Acquisti – Via Municipio 16

PROT. N.

ANNO 2018

RDO n. ****

**Affidamento della gestione dei servizi e attività formative, di orientamento e accompagnamento al lavoro, dell'erogazione delle azioni di politica attiva del lavoro e dei servizi di welfare locale per la conciliazione vita - lavoro per la realizzazione del programma di interventi in attuazione del SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva) ora assorbito nella misura di contrasto alla povertà denominata Rel (Reddito d'Inclusione) ex art. 1, comma a, della legge n. 33/2017 e art. 17 del D.Lgs. 147/2017, (a valere sull'Avviso Pubblico n° 3/2016 FSE PROGRAMMAZIONE 2014/2020, PON "Inclusione", da avviare per l'Ambito Territoriale Comitato dei Sindaci del Distretto ex Azienda Ulss9
- CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO -**

Art.1 PREMESSA

Nell'ambito del presente Atto si intende per:

- a) Amministrazione Comunale o Stazione Appaltante: Comune di Treviso (TV) – capofila dell'Ambito Territoriale "Comitato dei Sindaci del Distretto ex Azienda Ulss 9";
- b) SIA: Sostegno per l'Inclusione Attiva;
- c) Rel: Reddito di Inclusione;
- c) Impresa aggiudicataria: l'impresa, il raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzio risultato aggiudicatario;
- d) Ambito Territoriale Comitato dei Sindaci del Distretto ex Azienda Ulss 9: Ambito Territoriale cui partecipano il Comune di Treviso (capofila) e i Comuni Associati: Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Fontanelle, Gorgo al Monticano, Istrana, Mansuè, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Mogliano Veneto, Monastier di Treviso, Morgano, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Paese, Ponte di Piave, Ponzano veneto, Portobuffolè, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Polo di Piave, Silea, Spresiano, Treviso, Villorba, Zenson di Piave e Zero Branco;
- e) S.A.: Stazione Appaltante.

Il presente affidamento rientra nelle attività che dovranno essere realizzate Ambito Territoriale Comitato dei Sindaci del Distretto ex Azienda Ulss 9 per dare esecuzione a quanto previsto dall'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA), misura nazionale di contrasto alla povertà, assorbito nella misura di contrasto alla povertà denominata Rel (Reddito d'Inclusione) ex art. 1, comma a, della legge n. 33/2017 e art. 17 del D.Lgs. 147/2017.

Il SIA e il Rel consentono ai Nuclei Familiari Beneficiari (NFB) di godere di supporti finalizzati al contrasto alla povertà secondo una duplice componente: la componente "passiva" è riferita al sussidio economico erogato al NFB direttamente dall'INPS in forma di Carta Acquisti e utilizzabile per spese determinate; la componente "attiva", invece, è riferita alla fornitura di servizi e prestazioni aggiuntive, erogate dall'Ambito Territoriale di cui Treviso è capofila in rete con altre

amministrazioni competenti, attivabili a seguito sottoscrizione di progetto di presa in carico personalizzato per l'inclusione sociale e lavorativa.

Viste le seguenti disposizioni normative e circolari operative che disciplinano le attività che rientrano nell'affidamento del servizio in oggetto:

- L'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), al comma 386 ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un apposito fondo, al fine di garantire l'attuazione del Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale; nel successivo comma 387, lettera a) è stata individuata come priorità del Piano l'avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà.
- Il Decreto 26 maggio 2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 luglio 2016, ha disciplinato l'attivazione del nuovo servizio, fissandone le linee guida nonché i rinnovati criteri e le procedure operative.
- Il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" con le modifiche introdotte dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205.
- Le Circolari operative INPS attualmente in vigore relative alla misura di contrasto alla povertà Rel:
 - con la circolare n. 172 del 22 novembre 2017 l'Istituto ha fornito le prime indicazioni sulla disciplina della nuova misura di contrasto alla povertà, il Reddito di Inclusione (Rel), introdotta dal decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147. La legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), ha apportato alcune modifiche al decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, in relazione ai requisiti di accesso, alla decorrenza e durata della misura, al finanziamento, nonché all'importo della misura.
 - con la circolare n. 57 del 28/03/2018 l'INPS ha illustrato le modifiche introdotte dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), al decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, relative ai requisiti di accesso, alla decorrenza, alla durata, al finanziamento e all'importo della nuova misura di contrasto alla povertà denominata Rel.

Le Condizioni Particolari di Contratto di cui al presente documento integrano le Condizioni Generali di Contratto relative all'iniziativa "Servizi" – Servizi sociali – Servizi Assistenziali Educativi, di segretariato e supporto a lavoro - del MEPA ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del Dlgs. 50/2016. In caso di contrasto, le prime (Condizioni Particolari) prevarranno sulle seconde (Condizioni Generali).

Art.2 OGGETTO DEL SERVIZIO E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione dei servizi e attività formative, di orientamento e accompagnamento al lavoro, dell'erogazione delle azioni di politica attiva del lavoro e dei servizi di welfare locale per la conciliazione vita - lavoro (Interventi di realizzazione socio – educativi) per la realizzazione del programma di interventi in attuazione del SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva) ora assorbito nella misura di contrasto alla povertà denominata Rel (Reddito d'Inclusione) ex art. 1, comma a, della legge n. 33/2017 e art. 17 del D.Lgs. 147/2017, da svolgersi presso gli uffici del Settore Servizi Sociali e demografici, Scuola e Cultura del Comune di Treviso e nelle sedi dei "punti di accesso SIA/REI" attivati sul territorio dei Comuni dell'Ambito del Comitato dei Sindaci dei Comuni del Distretto ex Azienda Ulss 9.

L'Ambito Territoriale Comitato dei Sindaci del Distretto ex Azienda Ulss 9 assegnatario delle risorse di cui all'Avviso Pubblico n. 3/2016 (FSE 2014/2020 - P.O.N. "Inclusione"), giusta Convenzione n. AV3-2016-VEN_09.

L'obiettivo generale che la stazione Appaltante intende raggiungere è promuovere il rafforzamento delle misure attive di accompagnamento in favore dei Nuclei Familiari Beneficiari (NFB) del SIA e, ora assorbito nella misura di contrasto alla povertà denominata Rel (Reddito d'Inclusione) ex art. 1, comma a, della legge n. 33/2017 e art. 17 del D.Lgs. 147/2017, del Rel, attraverso l'utilizzo delle succitate risorse economiche, distribuite tra le varie tipologie di intervento come di seguito indicato:

Azione A) Rafforzamento dei servizi sociali

A.1 Potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie beneficiarie del SIA

L'erogazione è finalizzata ad assicurare il necessario rafforzamento delle strutture territoriali di intervento dell'Ambito per rispondere agli indirizzi dettati dal Decreto interministeriale 26 maggio 2016 recante le modalità attuative del SIA e del REI e dovrà essere caratterizzata dagli interventi di seguito indicati:

- **A.1.c.2 Interventi sociali: assistenza educativa domiciliare, assistenza educativa territoriale per la costruzione di requisiti per occupabilità:** gli interventi saranno finalizzati alla piena realizzazione di quanto conseguente alla presa in carico dei nuclei familiari beneficiari a seguito definizione e sottoscrizione dei progetti personalizzati e dei patti di servizio, all'espletamento di ogni funzione connessa al ruolo di responsabilità sul caso e in raccordo con le altre amministrazioni competenti inserite nella rete territoriale per l'attuazione della misura;

Per la realizzazione delle azioni di cui alla voce A.1.c.2, il soggetto aggiudicatario dovrà mettere a disposizione le figure di seguito indicate per il numero di ore contenute nell'importo totale annuo di seguito indicato:

| Annualità | Profilo Professionale | Importo annuo |
|------------------|--|----------------------|
| 2018 | <i>Educatori Professionali, Operatori sociali e operatori del mercato del lavoro</i> | € 127.092,63 |
| 2019 | <i>Educatori Professionali, Operatore Sociali e operatori del mercato del lavoro</i> | € 127.092,63 |
| Totale | | € 254.185,26 |

Si specifica che la ripartizione delle ore sulla base dell'importo indicato, fermo restando il limite complessivo affidato, potrà subire delle variazioni sulla base di esigenze di servizio dell'Ambito e/o di sopraggiunte indicazioni in materia dell'Autorità di Gestione.

Azione B) Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa

- B.1 Servizi socio-educativi

L'erogazione è finalizzata ad assicurare la presenza di servizi di supporto ai Nuclei Familiari Beneficiari del SIA e del REI con minori per i quali risulta necessario prevedere azioni socio-educative, anche a integrazione scolastica, e dovrà essere caratterizzata dagli interventi di seguito indicati:

B.1.a Servizi di sostegno educativo scolastico ed extra scolastico: gli interventi saranno finalizzati ad assicurare le azioni di accompagnamento, di natura socio-educativa, programmate nei progetti personalizzati di presa in carico dei Nuclei Familiari Beneficiari, con particolare riferimento ai casi di presenza di minori che necessitano di un supporto educativo in ambito scolastico ed extrascolastico;

| Per la realizzazione delle azioni di cui alle voci B.1.a, il soggetto aggiudicatario dovrà mettere a disposizione le figure di seguito indicate per il numero di ore contenute nell'importo annuo indicato: Annualità | Profilo Professionale | Importo Annuo |
|--|---|----------------------|
| 2018 | <i>Educatori professionali; Psicologi; Operatori specializzati per l'infanzia</i> | € 11.310,00 |
| 2019 | <i>Educatori professionali; Psicologi; Operatori specializzati per l'infanzia</i> | € 11.310,00 |
| Totale | € 22.620,00 | |

Si specifica che la ripartizione delle ore sulla base dell'importo indicato, fermo restando il limite complessivo affidato, potrà subire delle variazioni sulla base di esigenze di servizio dell'Ambito e/o di sopraggiunte indicazioni in materia dell'Autorità di Gestione.

- B.2 Attivazione lavorativa tirocini e work-experience

L'erogazione è finalizzata ad assicurare misure attive di accompagnamento alla partecipazione al mondo del lavoro e di formazione di persone inserite nei Nuclei Familiari Beneficiari del SIA e del REI, e dovrà essere caratterizzata dagli interventi di seguito indicati:

B.2.b Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione (accordo in conferenza unificata del 22 gennaio 2015): gli interventi saranno finalizzati a supportare la presa in carico sociale di persone fragili e vulnerabili, presenti nei Nuclei Familiari Beneficiari del SIA e del REI, attraverso l'attivazione di tirocini. Risulta prevista l'attivazione dei suddetti tirocini in favore di presunte n. 110 persone, fermo restando che la S.A. si riserva di apportare variazioni sulla base di esigenze di servizio dell'Ambito Territoriale Comitato dei Sindaci del Distretto ex Azienda Ulss 9e/o di sopraggiunte indicazioni in materia dell'Autorità di Gestione.

Il soggetto aggiudicatario, utilizzando il budget a disposizione per ogni singola esperienza di tirocinio, dovrà assicurare l'erogazione dell'indennità al beneficiario e la copertura di ogni ulteriore costo connesso alla realizzazione dell'iniziativa (assicurazione, fideiussione, tutoraggio, etc.).

- B.3 - Orientamento, consulenza e informazione per l'accesso al mercato del lavoro per i beneficiari del SIA

L'erogazione è finalizzata ad assicurare misure attive di orientamento e conoscenza del mercato del lavoro di persone inserite nei Nuclei Familiari Beneficiari del SIA e del REI, e dovrà essere caratterizzata dagli interventi di seguito indicati:

B.3.a Orientamento, consulenza e informazione: gli interventi saranno finalizzati, anche attraverso attività di gruppo, alla conoscenza del mercato del lavoro e della formazione, dei servizi della città e accenni di educazione civica.

B.3.b Analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione di mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto: gli interventi saranno finalizzati a fornire un servizio individuale con colloqui approfonditi che prevede un'attività di "empowerment personale" e di bilancio delle competenze.

- B.4 Formazione per il lavoro

L'erogazione è finalizzata ad assicurare misure formative, di natura attiva, in grado di accrescere le competenze di persone inserite nei Nuclei Familiari Beneficiari del SIA e del REI e di elevarne la

potenzialità di inserimento nel mondo del lavoro, e dovrà essere caratterizzata dagli interventi di seguito indicati:

B.4.a Avviamento ad attività di formazione ai fini dell'acquisizione/rafforzamento delle competenze trasversali (socio relazionali e linguistiche) o tecnico professionali (percorsi professionalizzanti e/o di qualificazione professionale) finalizzati all'inserimento/reinserimento socio-lavorativo: gli interventi saranno finalizzati ad assicurare la realizzazione di attività formative in favore di persone inserite nei Nuclei Familiari Beneficiari del SIA, con l'obiettivo di contribuire a un potenziamento delle capacità e delle competenze per la partecipazione attiva al mondo del lavoro.

Nel dettaglio gli importi previsti per ciascun Intervento.

Azione A: Rafforzamento dei servizi sociali

o Sub-azione A.1. Potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie beneficiarie del SIA, come di seguito indicato:

Intervento A.1.c.2. Interventi sociali: assistenza educativa domiciliare, assistenza educativa territoriale per la costruzione di requisiti per occupabilità e supporto all'inclusione sociale di giovani e adulti.

Importo di € 254.185,26 IVA e oneri compresi per legge, da dividersi in parti uguali per il 2018 e 2019.

Azione B: Interventi socio educativi e di attivazione lavorativa:

o **Sub-Azione B.1.** Servizi socio-educativi come di seguito indicato:

Intervento B.1.a. Servizi di sostegno educativo scolastico ed extra scolastico.

Importo complessivo di € 22.620,00 IVA e oneri compresi se dovuti per legge, da dividersi in parti uguali per il 2018 e 2019.

o **Sub-Azione B.2.** Attivazione lavorativa tirocini e work-experience, come di seguito indicato:

Intervento B.2.b. Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione (accordo in conferenza unificata del 22 gennaio 2015).

Importo di € 336.120,00 IVA e oneri compresi se dovuti per legge, da dividersi in parti uguali per il 2018 e 2019;

o **Sub-Azione B.3.** Orientamento, consulenza e informazione per l'accesso al mercato del lavoro per i beneficiari del SIA, come di seguito indicato:

Intervento B.3.a. Orientamento, consulenza e informazione.

Importo di € 52.870,00 IVA e oneri compresi, da dividersi in parti uguali per il 2018 e 2019;

Intervento B.3.b. Analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto.

Importo di € 44.070,00 IVA e oneri compresi, da dividersi in parti uguali per il 2018 e 2019;

o **Sub-Azione B.4.** Formazione per il lavoro per i beneficiari del SIA, come di seguito indicato:

Intervento B.4.a. Avviamento ad attività di formazione ai fini dell'acquisizione/rafforzamento delle competenze trasversali (socio relazionali e linguistiche) o tecnico professionali (percorsi professionalizzanti e/o di qualificazione professionale) finalizzati all'inserimento / reinserimento socio – lavorativo.

Importo di € 17.290,00 IVA e oneri compresi se dovuti per legge, da dividersi in parti uguali per il 2018 e 2019.

Sulla base delle domande di accesso al SIA e REI formalmente approvate e della lettura dei bisogni dei beneficiari da parte delle equipe multidisciplinari, delle Analisi preliminari delle

Assistenti sociali, dei progetti personalizzati e dei Patti di servizio nonché sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs. 147/2017, dovranno essere programmate ed erogate attività di politica attiva del lavoro, articolate sulla base dei modelli di riferimento relativi agli interventi di accompagnamento al lavoro di persone svantaggiate in situazione di grave disagio socio-economico e dei costi standard regionali, secondo l'articolazione degli interventi su indicata.

I servizi di cui sopra saranno erogati fino al raggiungimento dell'importo indicato nello schema suindicato, non soggetto a ribasso, da rendicontare secondo le indicazioni del Settore Servizi Sociali e demografici, Scuola e Cultura del Comune di Treviso.

Nell'importo complessivo è previsto che l'affidatario svolga, relativamente a ciascuna delle attività di cui sopra, i seguenti ulteriori compiti:

- predisposizione della reportistica di progetto indicato nelle condizioni particolari di contratto;
- supporto alla gestione dei rapporti con i Comuni dell'Ambito e con i partner di progetto per la realizzazione delle attività di progetto indicato nelle condizioni particolari di contratto;
- supporto all'organizzazione di riunioni e incontri e relativa verbalizzazione delle attività di progetto indicate nelle condizioni particolari di contratto;
- invio e pubblicazione di avvisi, comunicazioni, trasmissione documenti, riproduzione del materiale cartaceo e non, inerente alle attività del Progetto, prodotto dagli operatori coinvolti;
- raccolta, archiviazione e conservazione del materiale, cartaceo e non, relativo al Progetto (coadiuvato dal personale amministrativo interno);
- predisposizione, gestione e archiviazione dei registri firma delle presenze delle attività di progetto così come indicate nelle condizioni particolari di contratto;
- gestione delle attività amministrative e di rendicontazione delle attività del progetto, mediante la elaborazione della documentazione contabile ed amministrativa;
- monitoraggio dell'avanzamento di progetto rispetto alle attività, ai tempi e alla spesa previsti;
- organizzazione delle attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, della predisposizione dei rapporti periodici di avanzamento e supporto al personale del Comune di Treviso;
- partecipazioni a riunioni e trasferte per l'esame e la risoluzione di problematiche relative alle attività del progetto;
- supporto all'organizzazione dell'archivio cartaceo ed informatico relativamente alle attività di progetto;
- supporto alla gestione delle pratiche contabili, con particolare riguardo a quelle di certificazione e rendicontazione, riguardanti il progetto, nei limiti degli importi autorizzati e finanziati;
- provvedere a pagamenti di borse lavoro (coadiuvato dal personale amministrativo interno) relativamente alle attività di progetto indicate nelle condizioni particolari di contratto;

Si precisa che l'Ambito di Treviso ha richiesto all'Autorità di Gestione la rimodulazione dell'Azione A e B, al fine di rendere la stessa maggiormente conforme alle sopraggiunte esigenze di servizio emerse a seguito sottoscrizione dei progetti personalizzati di presa in carico con i Nuclei Familiari Beneficiari del SIA, avvenuta successivamente alla candidatura a finanziamento del progetto SIA a valere sulle risorse di cui all'Avviso Pubblico n° 3/2016.

Di conseguenza, l'affidamento dell'Azione A e B secondo le caratteristiche di servizio su indicate è condizionato all'approvazione della citata rimodulazione da parte dell'Autorità di Gestione.

I soggetti concorrenti accettano fin da ora che l'Azione A e B sarà affidate per un importo complessivo di **€ 697.500,00.=** (esclusa IVA stimata nella misura prevista per legge), e che le caratteristiche dei servizi da assicurare potranno variare rispetto al quadro degli interventi su indicato in ragione di quanto sarà determinato dall'Autorità di Gestione.

L'importo totale di gara, per tutte le azioni progettuali sopra indicate, è pari a **€ 697.500,00** (esclusa IVA nella misura prevista per legge).

L'importo complessivo sarà quindi al massimo € 727.155,26 (iva compresa nella misura prevista per legge).

Dette risorse, a valere sull'avviso pubblico n. 3/2016 FSE programmazione 2014/2020, PON "Inclusione", dovranno essere utilizzate, presumibilmente, dal 01 giugno 2018 al 31 dicembre 2019, salvo proroghe, per la realizzazione del programma di interventi SIA.

In attuazione del D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", pubblicato nella Gazz. Uff. 13 ottobre 2017, n. 240, l'Ambito Territoriale Comitato dei Sindaci del Distretto ex Azienda Ulss 9 ha rimodulato la programmazione SIA, prevedendo l'assorbimento della stessa nella misura di contrasto alla povertà denominata Rel (Reddito d'Inclusione) ex art. 1, comma a, della legge n. 33/2017 e dell'art. 17 del D.Lgs. 147/2017.

In caso di prosecuzione e/o rifinanziamento del programma da parte dell'Autorità di Gestione del PON, l'Ambito Territoriale Comitato dei Sindaci del Distretto ex Azienda Ulss 9, si riserva di utilizzare la procedura di cui all'articolo 63, comma 5, del codice dei contratti pubblici DLgs 50/2016.

Art.3 DURATA DEL SERVIZIO E MODALITA' ORGANIZZATIVE

La durata del servizio è prevista dal 01.07.2018 al 31.12.2019.

Il servizio è organizzato per l'intero anno solare su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì (escluse le festività infrasettimanali). Le prestazioni sono svolte di massima dalle ore 08.00 alle ore 18.00. L'orario di lavoro dovrà comunque essere funzionale ai bisogni degli utenti e dei progetti personalizzati e dei Patti di servizio.

Attività e orari dei servizi saranno concordati con il Dirigente del Settore Servizi Sociali e Demografici, Scuola e Cultura del Comune di Treviso o con i funzionari delegati e dovranno essere svolte in stretta connessione con le altre figure professionali referenti per il SIA dei Comuni dell'Ambito Territoriale Comitato dei Sindaci del Distretto ex Azienda Ulss 9 e con i referenti dei Centri per l'Impiego del territorio della Provincia di Treviso.

Le attività erogate dagli operatori impiegati nel servizio dovranno essere garantite per le ore settimanali complessive offerte. Per esigenze organizzative potrà essere concordata un'articolazione oraria e temporale variabile, a parità di numero di ore operatore fornite e di trattamento economico.

Art.4 SEDI ED ATTREZZATURE PER L'EROGAZIONE DELLE ATTIVITA'

L'appaltatore espletterà i servizi presso le sedi della Direzione del Settore Servizi Sociali e Demografici, Scuola e Cultura del Comune di Treviso e nelle sedi dei Punti di accesso SIA e REI che saranno attivati sul territorio dell'**Ambito Territoriale Comitato dei Sindaci del Distretto ex Azienda Ulss 9** che comprende i seguenti comuni:

Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Fontanelle, Gorgo al Monticano, Istrana, Mansuè, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Mogliano Veneto, Monastier di Treviso, Morgano, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Paese, Ponte di Piave, Ponzano veneto, Portobuffolè, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Polo di Piave, Silea, Spresiano, Treviso, Villorba, Zenson di Piave e Zero Branco.

Le risorse preposte all'esecuzione delle attività contrattuali da svolgersi presso le predette sedi potranno accedervi nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di sicurezza e di accesso previste dalle rispettive Amministrazioni, oltre che dal Comune di Treviso, per quanto di rispettiva competenza.

Alla scadenza del contratto, l'appaltatore dovrà riconsegnare liberi da persone e cose i locali e le postazioni di lavoro messi a disposizione.

L'appaltatore dovrà comunque disporre di una sede o uffici presso il territorio dell'Ambito Territoriale Comitato dei Sindaci del Distretto ex Azienda Ulss 9.

Nel caso non la disponesse, potrà usufruire di un ufficio di mq 28.30 presso gli stabili del Centro per l'Impiego della Provincia di Treviso, sede di via Cal di Breda (Treviso), la quale si è resa disponibile a concedere detto locale dietro il pagamento di un affitto annuo determinato in € 3.200,00. In questo caso il contratto di locazione sarà a cura dell'appaltatore e da stipularsi direttamente con gli Uffici del Centro per l'Impiego della Provincia di Treviso.

Art.5 AMMONTARE DELLA FORNITURA

L'importo contrattuale complessivo è di € **697.500,00.=** (esclusa IVA nella misura prevista per legge).L'amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Inoltre ai sensi del medesimo articolo, comma 12, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di ampliare l'importo contrattuale nei limiti di legge (quinto d'obbligo), ove ciò si rendesse necessario per sopravvenute esigenze

L'appalto è finanziato con fondi dell'Unione Europea gestiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali [Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014 – 2020, Programma Operativo Nazionale (PON)]. Con decreto della Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali n. 64 del 13/03/2017 l'Ambito Territoriale della Conferenza dei Sindaci ex Azienda Ulss 9 è stato ammesso al citato finanziamento. Con convenzione di sovvenzione n. AV3-2016-VEN_09.

Tutte le spese inerenti e relative ad attività e servizi affidati sono a carico dell'attuatore e pertanto vanno indicate nell'offerta progettuale. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di progettazione, prodromiche alla presentazione della candidatura.

Art.6 DESTINATARI ED ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Destinatari degli interventi specificati all'Art.2 sono i beneficiari del Sostegno all'Inclusione Attiva e del Reddito di Inclusione Attiva residenti nell' Ambito del Territoriale Comitato dei Sindaci del Distretto ex Azienda Ulss 9, così come previsto dal D.Lgs. 147/2017.

Ai sensi dell'art. 5 delle condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi di Consip S.p.A., all'atto dell'attivazione dei servizi, il Fornitore dovrà redigere un verbale in contraddittorio con la stazione appaltante.

L'attivazione del servizio decorre dalla data della redazione verbale di cui sopra e fino al 31.12.2019.

L'Amministrazione si riserva, in caso di urgenza, ad attivare il servizio nelle more della stipula del contratto, previa redazione del verbale di cui sopra, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016.

Art.7 FINALITA'-OBIETTIVI-CARATTERISTICHE

Le attività previste dal servizio oggetto del presente Atto hanno la finalità di supportare il Settore Servizi Sociali e demografici, Scuola e Cultura del Comune di Treviso nella gestione, organizzazione e realizzazione delle azioni previste dall'intervento SIA e REI, allo scopo di mettere a disposizione dei beneficiari che hanno sottoscritto il progetto personalizzato e/o il Patto di Servizio con il Centro per l'Impiego attivando un ventaglio di azioni che possano migliorarne la condizione sociale e lavorativa riducendo la loro condizione di povertà.

I servizi oggetto dell'appalto di cui al presente Atto dovranno essere organizzati e svolti dall'affidatario nelle sedi e con le modalità definite.

Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese relative alla organizzazione, gestione e produzione dei servizi oggetto dell'appalto e ricomprese nell'importo posto a gara.

La gestione dovrà garantire:

1) qualità dell'intervento con la presenza di operatori qualificati e motivati allo scopo;

2) continuità dell'intervento determinata dalla presenza degli stessi operatori per tutto l'arco di tempo stabilito per l'affidamento del servizio.

A tal fine le sostituzioni del personale dovranno essere effettuate esclusivamente per l'assenza del personale titolare, con decorrenza immediata e con personale in possesso dei requisiti richiesti al personale titolare, nonché nei casi oggettivi di impossibilità del personale interessato a proseguire nell'attività. In ogni caso la ditta aggiudicataria, qualora a causa di eventi imprevedibili non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuta ad informare il Responsabile Unico del Procedimento con urgenza e a ripristinare il servizio non oltre il giorno successivo.

La realizzazione degli interventi di cui alle voci "Azione A) Rafforzamento dei servizi sociali" dovrà essere assicurata in collegamento con quanto già erogato dagli Enti appartenenti all'Ambito Territoriale Comitato dei Sindaci del Distretto ex Azienda Ulss 9 -, ciò anche al fine di garantire il necessario coordinamento e messa in rete dei vari interventi di cui beneficiano gli utenti con particolare riferimento alle ipotesi di presa in carico del Nucleo Familiare Beneficiario già precedentemente all'avvio del SIA.

La realizzazione di tali interventi dovrà essere coordinata con il Responsabile Unico del Procedimento, o funzionari dallo stesso incaricati, e assicurata per l'intera durata di attuazione dell'appalto, al fine di assicurare il necessario costante aggiornamento degli operatori interessati e la necessaria informativa ai beneficiari anche potenziali della misura.

La realizzazione degli interventi di cui alle voci "Azione B) Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa" dovrà essere assicurata in conformità con quanto previsto, oltre che dalla normativa di settore, anche dai singoli progetti personalizzati di presa in carico sottoscritti per accettazione dai Nuclei Familiari Beneficiari della misura e dai Patti di servizio curati dal competente Centro per l'Impiego, ai sensi del D.Lgs. 147/2017.

Il servizio è organizzato per l'intero anno solare su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì (escluse le festività infrasettimanali). Le prestazioni sono svolte di massima dalle ore 08.00 alle ore 18.00. L'orario di lavoro dovrà comunque essere funzionale ai bisogni degli utenti e dei progetti personalizzati e dei Patti di servizio.

Art.8 REQUISITI DELLE DITTE CONCORRENTI

Le ditte concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- assenza di motivi di esclusione (art. 80 del Dlgs. 50/2016)
- requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1 e 3 del Dlgs. 50/2016)

L'Amministrazione Comunale procederà, in capo all'aggiudicataria, all'espletamento dei controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2006 che saranno afferenti a :

- _ Certificato del casellario giudiziale integrale fornito dal Ministero della Giustizia;
- _ Comunicazione di regolarità fiscale fornita dall'Agenzia delle Entrate;
- _ Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC);
- _ Comunicazione Antimafia ai sensi dell'*articolo 83 comma 3 lettera e) ed articolo 91, comma 1 lettera a)* del D.L.gs 159/2011);

L'Amministrazione Comunale disporrà l'esclusione del concorrente dalla partecipazione alla presente R.D.O. e/o la revoca dell'aggiudicazione ove già dichiarata nei seguenti casi:

- _ nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria per irregolarità contributiva a seguito dell'acquisizione del DURC (documento unico di regolarità contributiva);
- _ nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria a seguito dell'acquisizione del certificato del casellario giudiziale di:

- il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altri tipi di società o consorzi;

- nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria a seguito dell'acquisizione del certificato di regolarità fiscale, ai sensi dell'art. 80, comma 4 del d.lgs 50/2016;
- nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria a seguito dell'acquisizione della Comunicazione antimafia.

Art.9 REQUISITI DI ORDINE PROFESSIONALE, DI CAPACITA' ECONOMICA FINANZIARIA E TECNICO ORGANIZZATIVA

I concorrenti, pena esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Idoneità professionale

7.1 iscrizione nell'Elenco della Regione Veneto degli operatori accreditati a svolgere servizi per il lavoro nel territorio regionale (art. 25 della L.R. Veneto n. 3/2009);

7.2 iscrizione nell'Elenco della Regione Veneto degli Organismi di Formazione Accreditati, previsto dalla L.R. del Veneto n. 19/2002, per l'ambito "Formazione continua".

Capacità economico-finanziaria

7.3 aver realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione della RDO (anno 2015-2016 e 2017), un fatturato specifico, afferente servizi di accompagnamento all'inclusione socio professionale di persone svantaggiate, non inferiore a euro 300.000,00 (IVA esclusa) **per anno**.

L'importo indicato è richiesto al fine di consentire la selezione di operatori affidabili e con esperienza nel settore oggetto della gara, in considerazione della specificità tecnica dei compiti che dovranno essere svolti, trattandosi di servizi rivolti a persone in situazione di disagio sociale. Tale importo richiesto come fatturato fornisce garanzia di ricevere offerte serie ed attendibili, evitando che operatori economici non addentro allo specifico settore di attività possano presentare offerte non sufficientemente ponderate, con conseguente discapito della particolare utenza che fruisce del servizio.

Capacità tecnico-organizzativa

7.4 esperienza di durata complessiva, anche non continuativa, di almeno cinque anni maturata negli ultimi dieci anni antecedenti la scadenza di presentazione delle offerte in attività di accompagnamento all'inclusione socioprofessionale di persone svantaggiate e con problemi di carattere sociale all'interno di percorsi condivisi, dal punto di vista delle metodologie e degli strumenti, con operatori dell'ambito socio – sanitario;

7.5 esperienza di durata complessiva, anche non continuativa, di almeno un anno, maturata negli ultimi cinque anni antecedenti la data di scadenza di presentazione delle offerte, in attività di gestione, realizzazione e rendicontazione di progetti in rete di inclusione socio-professionale che abbiano coinvolto più Comuni o Aziende socio sanitarie.

Art.10 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI

Ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 si applicano le disposizioni di cui all'art. 48. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate (causa di esclusione non sanabile ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50).

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il

consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 c.p. (causa di esclusione non sanabile ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50).

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti, deve essere presentata, a pena di esclusione, una dichiarazione sottoscritta congiuntamente da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo contenente:

- la specificazione del ruolo di ciascuna impresa all'interno del raggruppamento (impresa capogruppo o impresa mandante);
- la descrizione delle parti (non in percentuale) del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;
- l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti

Ai sensi dell'art. 51 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (vers. 6.0 – Novembre 2017 -pubblicato nel sito www.acquistinretepa.it) tutte le imprese del RTI devono essere già abilitate al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione al momento della presentazione dell'offerta da parte del Fornitore.

Si precisa che :

- Il requisito di cui al punto 7.1:
 - deve essere posseduto da tutte le imprese componenti il raggruppamento o il consorzio ordinario;
 - deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate quali esecutrici, nel caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) del D. Lgs. 50/2016.
- Il requisito di cui al punto 7.2:
 - deve essere posseduto almeno dalla mandataria o dalla consorziata principale del consorzio ordinario;
 - deve essere posseduto dal consorzio oppure dalle imprese indicate quali esecutrici delle prestazioni inerenti l'ambito di "Formazione continua", nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) del D. Lgs. 50/2016.
- Il requisito di cui al punto 7.3:
 - La mandataria o la consorziata principale dovranno possedere il requisito nella misura minima del 60% (Euro 180.000,00) e per il restante 40% cumulativamente dalle imprese mandanti o dalle altre consorziate che dovranno comunque possedere singolarmente almeno il 10% del requisito. Il requisito dovrà essere posseduto al 100% dal raggruppamento o consorzio;
 - nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. 50/2016 il possesso del requisito è regolato dall'art. 47 del medesimo decreto.

I requisiti di cui al punto 7.4 e 7.5:

- devono essere posseduti dalla mandataria o consorziata principale nella misura minima del del 60% e per il restante 40% cumulativamente dalle imprese mandanti o dalle altre consorziate che dovranno comunque possedere singolarmente almeno il 10% del requisito. Il requisito dovrà essere posseduto al 100% dal raggruppamento o consorzio;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice il possesso del requisito è regolato dall'art. 47 del Codice.

Art.11 AVVALIMENTO

In base a quanto previsto dall'art. 89 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45 del D.Lgs. citato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. stesso, necessari per partecipare alla procedura di gara, avvalendosi delle capacità di altri soggetti. In tale caso, dovrà produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

• dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante:

a) il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

l'impegno ad obbligarsi verso il concorrente e verso il Comune a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente medesimo;

b) contratto, in originale o copia conforme, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (*N.B.: l'impegno deve essere preciso ed operativo e non può essere generico*). Il contratto deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell'impresa ausiliaria (causa di esclusione sanabile ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50).

Nel caso di avvalimento nei confronti di una ditta che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui sopra, il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie per ciascun requisito.

L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Non è consentito, ai sensi dell'art. 89, comma 7, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, che:

- della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa (*causa di esclusione non sanabile ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50*);

- partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, pena l'esclusione di entrambe le imprese (*causa di esclusione non sanabile ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50*).

Ai sensi dell'art. 46 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (vers. 6.0 – Novembre 2017 - pubblicato nel sito www.acquistinretepa.it) sarà possibile ricorrere all'avvalimento, ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti, solamente nell'ipotesi in cui l'ausiliaria sia già ammessa al medesimo Bando MePA.

Art.12 SUBAPPALTO

La ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii., può affidare in subappalto parti di servizi, previa autorizzazione della stazione appaltante, purchè ricorrano le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo suddetto e ss.mm.ii..

Art.13 DOCUMENTI OBBLIGATORI DA PRESENTARE IN SEDE DI OFFERTA

Fatto salvo quanto riportato nel successivo Art.20 del soccorso istruttorio, le ditte concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione:

- garanzia provvisoria secondo quanto indicato al precedente articolo Art.15;
- documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'Art.8 e 9;
- contributo all'A.N.AC secondo quanto indicato nell'Art.16;
- Documento "PASSOE", secondo quanto indicato nell'Art.14;
- offerta economica.

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi ordinari di concorrenti, non ancora costituiti l'offerta economica e la documentazione, devono essere sottoscritte congiuntamente da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.

Tutta la documentazione/dichiarazioni richieste e l'offerta economica devono essere presentate secondo le modalità previste dal MEPA entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno indicato dalla piattaforma MEPA.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a MEPA o che impediscano di formulare l'offerta.

Art.14 DOCUMENTO "PASSOE"

Il Documento "PASSOE" riporta il codice a barre che identifica il concorrente ed è rilasciato dal servizio AVCpass a comprova della registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), in attuazione di quanto

disposto dall'art. 81 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. n. 111 del 20.12.2012.

Tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul sito www.anticorruzione.it (Servizi - Servizi ad accesso riservato - AVCpass Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCpass, dovrà indicare il CIG corrispondente ed inserire i dati richiesti.

Il sistema rilascerà un "PASSOE" (il documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite l'A.N.A.C.) che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa di gara. Il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura di gara da parte della stazione appaltante.

Il partecipante deve allegare alla documentazione amministrativa il "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCpass a comprova della registrazione al servizio.

Art.15 GARANZIA PROVVISORIA ED IMPEGNO DEL FIDEIUSSORE

Garanzia provvisoria: le ditte concorrenti devono presentare, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, garanzia provvisoria di **Euro 13.950,00.=** pari al 2% dell'importo presunto per l'intera durata contrattuale (IVA esclusa) costituita mediante una delle seguenti modalità:

- versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso tutti gli sportelli del Tesoriere CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO S.p.A. (specificando al Tesoriere che trattasi di deposito cauzionale provvisorio) oppure bonifico su c/c bancario intestato al Comune di Treviso, presso il Tesoriere CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO S.p.A. - Filiale 01500 - Corso Garibaldi n. 22/26 - 35121 Padova - Codice IBAN: IT78 D062 2512 1861 0000 0046 657 (la causale sarà "deposito cauzionale provvisorio") oppure assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Treviso.

Nell'ipotesi in cui venga utilizzata tale modalità di costituzione della garanzia provvisoria, dovrà essere altresì presentata una dichiarazione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività oppure da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/93 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, contenente l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii., qualora l'offerente risultasse affidatario. A norma dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. *(L'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario, può essere rilasciato da un fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria);*

- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata rispettivamente da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le relative attività oppure fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/93 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata rispettivamente da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le relative attività oppure fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/93 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La fideiussione bancaria o assicurativa deve essere conforme allo **schema tipo (SCHEMA TIPO 1.1) approvato con D.M. 19.01.2018 n. 31**, il quale deve essere integrato prevedendo :

- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- la al beneficio alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del c.c.;
- l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale;
- avere validità per almeno centottanta giorni dalla data dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- contenere l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, qualora l'offerente risultasse affidatario, a norma del comma 8 dell'art. 93 del Codice, l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. (L'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario può essere rilasciato da in fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria);

La fideiussione bancaria e assicurativa e la fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari possono essere generate in via informatica. In tale ipotesi devono essere prodotte alla stazione appaltante su supporto informatico, secondo le prescrizioni di cui agli artt. 20-22 del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale" o, in alternativa, su supporto analogico (cartaceo) accompagnato dall'attestazione di conformità all'originale digitale di un notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii., l'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità, in corso di validità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 o UNI EN ISO 9001:2015 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con la precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Sono fatte salve le ulteriori riduzioni di cui al citato art. 93, comma 7, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50. e ss.mm.ii..

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente, secondo quanto previsto dal citato comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii..

Per fruire di tali riduzioni, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, attestante che la ditta è in possesso delle relative certificazioni e/o documentazione ovvero, in alternativa, possono essere presentate, in originale o fotocopia, le suddette certificazioni e/o documentazione.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità della dichiarazione sostitutiva e/o delle certificazioni suddette sono considerate sanabili d'ufficio, in quanto il possesso di tali requisiti è accertabile dalla stazione appaltante tramite pubblici registri o con riferimento ad altra documentazione presentata dal concorrente in sede di offerta. In tal caso, non sarà richiesta al concorrente la regolarizzazione.

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti o Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e), del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50:

- la garanzia provvisoria deve essere **intestata a tutte le imprese** componenti il costituendo raggruppamento;
- la riduzione del 50% del valore della garanzia provvisoria e le ulteriori riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 sono accordate qualora il possesso delle relative certificazioni sia **comprovato da tutte le imprese** componenti il costituendo raggruppamento o consorzio.

La cauzione provvisoria deve essere trasmessa come allegato, tramite il sistema del MEPA con le seguenti precisazioni:

- cauzione provvisoria non generata in via informatica (ossia cartacea) : allegazione della

scansione della cauzione e trasmissione con i canali tradizionali del documento originale al Comune di Treviso – servizio acquisti – via Municipio 16 – 31100 Treviso.

Detto documento originale dovrà pervenire entro la scadenza per la presentazione dell'offerta in busta chiusa con l'indicazione di:

- il nome della ditta
- la seguente dicitura “ **Richiesta di offerta: Servizi ed attività formative per la conciliazione vita-lavoro in attuazione del SIA– CAUZIONE – NON APRIRE**”
- cauzione provvisoria generata in via informatica dalla Compagnia assicurativa: allegazione del file firmato digitalmente dalle parti contraenti.

Art.16 CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Le ditte concorrenti sono tenute a versare il contributo di € 70,00.= a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi della deliberazione n. 1377 del 21.12.2016 dell'AVCP, attuativa dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23.12.2005 n. 266 per l'anno 2017.

Il pagamento del contributo deve avvenire con le seguenti modalità, in base a quanto previsto nelle Istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, collegandosi al “Servizio riscossione contributi” disponibile sul sito web dell'Autorità disponibile sul sito web dell'Autorità (www.anticorruzione.it)), seguendo le istruzioni disponibili sul portale.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare alla documentazione di gara della scansione dell'email di conferma, trasmessa dal “Servizio riscossione”;

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal “Servizio riscossione contributi”, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare alla documentazione di gara la scansione dello scontrino rilasciato dal punto vendita.

Art.17 SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'espletamento della procedura di gara:

- avverrà il giorno : ***** ore 9.30 salvo diverse disposizioni che saranno preventivamente comunicate;

- seguirà le modalità previste dalla piattaforma elettronica del MEPA.

L'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica, con esito positivo, nei confronti della ditta aggiudicataria, del possesso dei requisiti di carattere generale e dei requisiti di carattere tecnico organizzativo ed economico-finanziario prescritti nel presente documento.

L'esito negativo del controllo del possesso dei requisiti suddetti, effettuato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, comporterà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria. In tale ipotesi, l'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare la gara alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria.

Art.18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione a quanto disposto dal comma 7 del medesimo articolo.

La gara è aggiudicata all'offerta qualitativamente più adeguata al Servizio richiesto applicando una “griglia di valutazione” che tiene conto di opportune “dimensioni qualitative”.

Gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura concorreranno, ai sensi dell'art. 95, comma 7, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., solo in base a criteri qualitativi, in virtù del fatto che l'elemento relativo al costo assume la forma di un costo fisso.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta idonea di rispondere ai bisogni alla base del presente affidamento. In caso di parità di punteggio complessivo, l'Amministrazione procederà in seduta pubblica al sorteggio tra le ditte.

La Stazione Appaltante si riserva, in assenza di offerte ritenute congrue, di non procedere ad

alcuna aggiudicazione.

Gli elementi di valutazione ed i relativi punteggi massimi che verranno presi in considerazione per l'esame dell'offerta tecnica sono indicati nella sotto indicata tabella.

Attribuzione del punteggio:

| PROFILO DI VALUTAZIONE e relativi sub-profili | Punteggio |
|--|--|
| <p>A) MERITO TECNICO/QUALITÀ</p> <p>Ciascun concorrente dovrà presentare una Relazione di Progetto tecnico-qualitativo - operativo (max 40 facciate di 43 righe (tipo di carattere Times New Roman dimensione carattere 12) idoneo a descrivere dettagliatamente le modalità attraverso le quali intende gestire il servizio, seguendo i punti A.1 – A.2 – A.3 di seguito evidenziati.</p> <p>Saranno comunque prese in considerazione, ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi, soltanto le proposte che garantiscano la gestione del servizio oggetto della presente gara in accordo alla normativa che disciplina il Rei e relative circolari operative in materia.</p> <p>La sommatoria massima dei punteggi assegnati ai sub criteri A.1), A.2) e A.3) è 95 punti.</p> | <p>Max 95 punti (max sommatoria dei punteggi A.1, A.2, A.3)</p> |
| <p>A.1) RELAZIONE DI PROGETTO CHE ILLUSTRI LE MODALITÀ DI GESTIONE E LA QUALITÀ DEL SERVIZIO.</p> <p>I parametri di valutazione saranno:</p> <p>1) Descrizione esauriente della gestione dei servizi di “Intervento sociale”: assistenza educativa domiciliare, assistenza educativa territoriale per la costruzione di requisiti per occupabilità, che saranno attivati per l'appalto in oggetto: <u>max punti 12</u></p> <p>2) Descrizione esauriente della gestione dei servizi di “sostegno educativo scolastico ed extra scolastico”, che saranno attivati per l'appalto in oggetto: <u>max punti 12</u></p> <p>3) Descrizione esauriente della gestione dei servizi di “Attivazione lavorativa tirocini e work-experience”, che saranno attivati per l'appalto in oggetto: <u>max punti 12</u></p> <p>4) Descrizione esauriente della gestione dei servizi di “Orientamento, consulenza e informazione”, che saranno attivati per l'appalto in oggetto: <u>max punti 12</u></p> <p>5) Descrizione esauriente della gestione dei servizi Analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione di mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto, che saranno attivati per l'appalto in oggetto: <u>max punti 12</u></p> <p>6) Descrizione esauriente della gestione dei servizi Avviamento ad attività di formazione ai fini dell'acquisizione/rafforzamento delle competenze trasversali (socio relazionali e linguistiche) o tecnico professionali (percorsi professionalizzanti e/o di qualificazione professionale) finalizzati all'inserimento/reinserimento socio-lavorativo, che saranno attivati per l'appalto in oggetto: <u>max punti 12</u></p> | <p>Max 72 punti</p> <p>Il punteggio verrà attribuito con il sistema aggregativo/compensatore con attribuzione di un punteggio derivante dalla media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti da parte dei singoli commissari, applicata al relativo punteggio massimo ammissibile.</p> <p>La Commissione attribuirà i co-efficienti sulla base dei seguenti CRITERI MOTIVAZIONALI: Saranno maggiormente apprezzate le proposte che prevedano un servizio in aderenza a quanto richiesto in grado di soddisfare le esigenze di attuazione delle politiche attive del lavoro nei confronti dei beneficiari Rei.</p> |

| | |
|--|---|
| <p>A.2) RELAZIONE di PROGETTO CHE ILLUSTRILA CAPACITA' TECNICO-ORGANIZZATIVA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.</p> <p>I parametri di valutazione saranno:</p> <p>1) Formazione ed aggiornamento degli operatori che saranno impiegati nell'appalto in oggetto (il concorrente dovrà descrivere il contenuto e le modalità di svolgimento dei programmi di formazione): <u>max punti 4</u></p> <p>2) Descrizione della modalità organizzativa delle attività e strumenti di gestione del coordinamento (flussi comunicativi di raccordo con la stazione appaltante, contatti con i diversi Comuni dell'Ambito territoriale, riunioni periodiche di verifica, supervisione, ecc,...): <u>max punti 4</u></p> <p>3) Radicamento territoriale e capacità di networking (progetti ed attività territoriali, protocolli e/o convenzioni sottoscritti con attori pubblici e/o privati): <u>max punti 5</u></p> | <p><u>Max 13 punti</u></p> <p>Il punteggio verrà attribuito con il sistema aggregativo/compensatore con attribuzione di un punteggio derivante dalla media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti da parte dei singoli commissari, applicata al relativo punteggio massimo ammissibile.</p> <p>La Commissione attribuirà i co-efficienti sulla base dei seguenti CRITERI MOTIVAZIONALI: Saranno particolarmente apprezzate le offerte che presentino una valida e rodata struttura tecnica e organizzativa in grado di garantire un'adeguata attuazione delle politiche attive nei confronti dei beneficiari Rei.</p> |
| <p>A.3) RELAZIONE DI PROGETTO CHE ILLUSTRILA presenza di un sistema di monitoraggio e valutazione in itinere e finale delle attività oggetto del servizio allo scopo di evidenziarne l'andamento, registrare gli scostamenti tra quanto si sta realizzando e quanto previsto, rilevare le criticità eventualmente riscontrate per cercare le soluzioni più opportune.</p> <p>Il Sistema di monitoraggio dovrà essere funzionale alla presentazione della rendicontazione delle attività e dei costi in relazione ai parametri forniti dall'Autorità che gestisce il PON Inlcusione (pubblicati nel sito internet del Ministero del Lavoro e Politiche sociali e a disposizione presso il Comune di Treviso).</p> <p>I parametri di valutazione saranno:</p> <p>a) articolazione di azioni e tempi: <u>max punti 4</u></p> <p>b) sistema e strumenti di monitoraggio e rendicontazione: <u>max punti 3</u></p> <p>c) sistema e strumenti di valutazione: <u>max punti 3</u></p> | <p><u>Max 10 punti</u></p> <p>Il punteggio verrà attribuito con il sistema aggregativo/compensatore con attribuzione di un punteggio derivante dalla media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti da parte dei singoli commissari, applicata al relativo punteggio massimo ammissibile.</p> <p>La Commissione attribuirà i co-efficienti sulla base dei seguenti CRITERI MOTIVAZIONALI: Saranno maggiormente apprezzate le proposte che prevedano un servizio in aderenza a quanto richiesto, in grado di soddisfare le esigenze di monitoraggio e rendicontazione delle azione in attuazione delle politiche attive del lavoro nei confronti dei beneficiari Rei.</p> |

| B) SERVIZI AGGIUNTIVI O MIGLIORAMENTI OFFERTI | Max 5 punti |
|--|--|
| <p>Il concorrente dovrà produrre una Relazione tecnica sui servizi aggiuntivi o migliorativi (max 5 facciate di 43 righe (tipo di carattere Times New Roman dimensione carattere 12)) che dettagli gli eventuali servizi aggiuntivi che metterà a disposizione di questo Ente nel corso di svolgimento del servizio. La Commissione di gara valuterà, a proprio insindacabile giudizio, l'utilità per l'Ente e/o per i soggetti accolti dei servizi aggiuntivi proposti attribuendo <u>max punti 5.</u></p> <p>(A titolo esemplificativo e non esaustivo: potranno essere valutate le proposte di attivazione di ulteriori e specifici progetti di attività a servizio del territorio comunale e/o della cittadinanza; ulteriori proposte di accompagnamento per l'effettuazione di lavori socialmente utili; ausilio del personale comunale nella redazione di progetti per la richiesta di finanziamenti regionali, nazionali, europei in materia di inclusione sociale attiva; realizzazione di attività di sensibilizzazione, socio-culturale e produzione di materiale informativo per promozione delle attività progettuali relative al Reddito di Inclusione; formazione e aggiornamento di operatori sociali in servizio presso i Comuni dell'Ambito territoriale del Comitato dei Sindaci del Distretto ex Azienda Ulss 9 in base alle esigenze di presa in carico degli utenti.</p> | <p>Il punteggio verrà attribuito con il sistema aggregativo/compensatore con attribuzione di un punteggio derivante dalla media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti da parte dei singoli commissari, applicata al relativo punteggio massimo ammissibile.</p> <p>La Commissione attribuirà i co-efficienti sulla base dei seguenti CRITERI MOTIVAZIONALI: Saranno maggiormente apprezzate le proposte che prevedano servizi aggiuntivi rispetto a quanto richiesto, in grado di prevedere un miglioramento del servizio complessivo, in attuazione delle politiche attive del lavoro nei confronti dei beneficiari Rei.</p> |

Ogni Commissario provvederà ad esprimere il proprio coefficiente da 0 a 1 sulla base dei seguenti giudizi:

| | | |
|---------------|--|-----|
| IRRILEVANTE | Nel caso di trattazione assente che denota assenza di rispondenza con le aspettative dell'Ente | 0,0 |
| INSUFFICIENTE | Nel caso in cui non vi sia rispondenza delle proposte e alle esigenze dell'Ente; mancanza di fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; insufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; mancanza di concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, non in linea con gli standard richiesti | 0,2 |
| SUFFICIENTE | Nel caso in cui vi sia sufficiente rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'Ente, fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; sufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, in linea con gli standard richiesti. | 0,4 |
| BUONO | Nel caso in cui vi sia rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'Ente, fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, più che in linea con gli standard richiesti | 0,6 |
| OTTIMO | Nel caso in cui vi sia ottima rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'Ente, fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza e innovazione delle soluzioni; ottimo grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, superiore agli standard richiesti. | 0,8 |
| ECCELLENTE | Nel caso in cui vi sia assoluta rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'Ente; concreta fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; massima chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; massima concretezza e innovazione delle soluzioni; elevato grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, molto superiore agli standard richiesti. | 1,0 |

La valutazione complessiva di ciascun criterio qualitativo sarà il risultato del seguente algoritmo:

- a) sommatoria della valutazione espressa per ogni sub criterio da ciascun componente della Commissione giudicatrice tramite il coefficiente di cui sopra;

- b) il risultato di cui al punto a) verrà diviso per il numero dei componenti della Commissione;
- c) il risultato di cui al punto b) costituirà la valutazione della Commissione attribuita al concorrente (voto medio);
- d) il voto medio verrà moltiplicato per il punteggio massimo relativo a ciascun sub criterio oggetto di valutazione;
- e) sommatoria dei risultati di cui al punto d).

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai criteri dell'offerta tecnica.

Le offerte che non raggiungeranno complessivamente il punteggio di 60/100 saranno escluse dalla selezione in quanto non coerenti con gli standard funzionali e qualitativi richiesti.

Il Comune di Treviso si riserva, comunque, di non procedere all'individuazione del soggetto attuatore in caso di offerta di servizio non soddisfacente sotto il profilo qualitativo.

Nel valutare i progetti tecnici la Commissione giudicatrice terrà conto del complessivo grado di completezza, adeguatezza, coerenza, chiarezza espositiva, realizzabilità degli interventi proposti dal concorrente, in rapporto al contesto socio territoriale di riferimento e alla specifica tipologia d'utenza.

I punteggi saranno attribuiti da una commissione giudicatrice nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 77 del Codice.

La gara sarà aggiudicata al Concorrente la cui offerta tecnica avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto fra tutte quelle ammesse alla gara (offerte non escluse). A parità di punteggio l'aggiudicazione avverrà a favore al concorrente sorteggiato mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

Non sono ammesse offerte indeterminate, condizionate, parziali, plurime. Non sono ammesse offerte economiche in aumento o in ribasso.

In caso di discordanza fra i valori espressi in cifre e quelli espressi in lettere verranno presi in considerazione i valori espressi in lettere, salvo il caso in cui gli elementi del caso concreto consentano in modo univoco di riconoscere l'errore materiale o di scritturazione in cui sia incorso l'offerente e di emendarlo, dando prevalenza al valore effettivo dell'offerta.

Art.19 DEPOSITO CAUZIONALE

L'aggiudicatario dovrà prestare, entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla data di accettazione della RDO, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 del Dlgs. 50/2016, in favore dell'Amministrazione Comunale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Detta cauzione dovrà essere costituita **con una delle seguenti modalità:**

- mediante bonifico bancario in favore del Tesoriere Comunale;
- mediante assegno circolare intestato al Tesoriere Comunale;
- mediante atto di fideiussione (se Garante è la Banca o intermediario Finanziario);
- mediante Polizza Fideiussoria (se Garante è impresa di assicurazione).

L'atto di fideiussione o la polizza assicurativa dovrà essere rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, e deve **essere conforme allo schema tipo (SCHEMA TIPO 1.2) approvato con D.M. 19.01.2018 n. 31, il quale deve essere integrato prevedendo :**

- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale;

La mancata costituzione di detta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione.

Art.20 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi degli art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, le carenze di qualsiasi elemento formale delle domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In particolare in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi richiesti con il presente documento, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere,

In caso di decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso

Art.21 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E MODALITA' ORGANIZZATIVE

Attività e orari dei servizi saranno concordati con il Dirigente del Settore Servizi Sociali e Demografici, Scuola e Cultura del Comune di Treviso o con i funzionari delegati e dovranno essere svolte in stretta connessione con le altre figure professionali referenti per il SIA dei Comuni dell'Ambito Territoriale Comitato dei Sindaci del Distretto ex Azienda Ulss 9 e con i referenti dei Centri per l'Impiego del territorio della Provincia di Treviso.

Le attività erogate dagli operatori impiegati nel servizio dovranno essere garantite per le ore settimanali complessive offerte. Per esigenze organizzative potrà essere concordata un'articolazione oraria e temporale variabile, a parità di numero di ore operatore fornite e di trattamento economico.

Art.22 OBBLIGAZIONI DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto medesimo, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto, nei relativi allegati e nell'offerta presentata in sede di gara.

L'appaltatore si impegna ad eseguire le predette prestazioni, senza alcun onere aggiuntivo, salvaguardando le esigenze della stazione appaltante e senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa della stessa. L'appaltatore, inoltre, rinuncia a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui lo svolgimento delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolato o reso più oneroso dalle attività svolte dalla stazione appaltante e/o da terzi. In ogni caso, l'appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare norme e prescrizioni, anche successivamente emanate, resteranno ad esclusivo carico dell'appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo, nei confronti della stazione appaltante, assumendosene ogni relativa alea.

Il servizio deve essere svolto dall'appaltatore in modo tale da stabilire un rapporto di fiducia tra i cittadini e il Comune di Treviso. Egli lo conferma al dovere costituzionale di rispettare i principi di buon andamento ed imparzialità dell'Amministrazione e lo ispira alla cura dell'interesse pubblico.

L'appaltatore si impegna ad espletare il servizio nel modo più semplice ed efficiente nell'interesse della stazione appaltante, assumendosi la piena ed incondizionata responsabilità connessa ai propri compiti.

La stazione appaltante, da parte sua, si impegna a mettere in grado l'appaltatore di svolgere correttamente il servizio, collaborando per quanto necessario all'espletamento delle relative

attività, fermo restando, in ogni caso, che l'appaltatore rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla stazione appaltante e/o da terzi autorizzati.

L'appaltatore provvederà, a propria cura e spese, a:

- impiegare tutte le strutture ed il personale necessario per la perfetta esecuzione del contratto;
- predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alla stazione appaltante di monitorare la conformità dei servizi alle prescrizioni contrattuali;
- predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo tese alla buona e corretta esecuzione contrattuale, che dovessero essere impartite dalla stazione appaltante; .
- comunicare immediatamente alla stazione appaltante le eventuali variazioni nella propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto e negli organismi tecnici e amministrativi, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- comunicare immediatamente alla stazione appaltante ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- mallevare e tenere indenne la stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti;
- rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dalla contrattazione collettiva di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 81/2015 o dalle disposizioni internazionali.

Per l'espletamento del servizio, l'appaltatore dovrà avvalersi di personale qualificato e professionalmente idoneo in relazione alle specifiche prestazioni contrattuali. In particolare, detto personale dovrà possedere i requisiti professionali per l'espletamento del servizio richiesto.

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra il Comune di Treviso ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni contrattuali. L'appaltatore riconosce che il Comune di Treviso risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra la ditta stessa ed il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali. Ogni operatore impiegato nel servizio deve essere in possesso di un tesserino identificativo nel rispetto delle disposizioni di legge.

Tutto il personale adibito ai servizi di cui al presente atto lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore, sia nei confronti della stazione appaltante che nei confronti di terzi, impegnandosi all'osservanza delle leggi, dei regolamenti e dei contratti collettivi di lavoro applicabili al personale stesso. La stazione appaltante è sollevata da ogni controversia e responsabilità, presente o futura, derivante o conseguente, circa il rapporto di lavoro intercorrente tra l'appaltatore ed il predetto personale.

L'appaltatore assumerà a proprio esclusivo carico la più completa ed assoluta responsabilità civile e penale per sinistri o danni di qualsiasi genere a persone e/o cose, direttamente o indirettamente causati o subiti dal personale impiegato nel servizio, sollevando espressamente ed interamente la stazione appaltante da qualsivoglia responsabilità anche indiretta.

L'appaltatore si assume completamente tutti gli oneri per imposte e tasse, nessuna esclusa, applicati od applicabili in futuro in relazione all'oggetto dell'affidamento, nonché tutte le previdenze necessarie per evitare il verificarsi di danni alle persone ed alle cose, come pure le spese di assicurazione e l'eventuale risarcimento di danni esonerando in tal senso la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per incidenti e danni che dovessero subire terzi.

L'appaltatore si obbliga a consentire alla stazione appaltante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche mediante controlli a vista sulle modalità di espletamento del servizio, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche e controlli. L'appaltatore

prende atto che, per lo svolgimento delle attività di propria competenza, la stazione appaltante potrà avvalersi sia di proprio personale sia di esperti esterni da essa incaricati.

L'appaltatore prende atto ed accetta che i servizi oggetto del contratto dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della loro consistenza e della dislocazione delle sedi di esecuzione.

L'appaltatore si impegna a gestire le attività utilizzando il personale individuato nell'offerta presentata in sede di gara.

In caso di sostituzione, ancorché temporanea, del personale impiegato, l'appaltatore ne dovrà fornire comunicazione scritta alla Direzione del Settore Servizi Sociali e Demografici, Scuola e Cultura del Comune di Treviso, con contestuale trasmissione del curriculum vitae dell'operatore proposto, entro cinque giorni da ciascuna variazione. Resta inteso, che il nuovo personale impiegato dovrà essere in possesso dei prescritti requisiti professionali e di idoneità.

Detto Settore, entro dieci giorni dal ricevimento dei dati sopra citati, potrà disporre la non utilizzazione del personale privo dei prescritti requisiti e/o che ritenesse, a proprio insindacabile giudizio, non idonee. Trascorso tale periodo senza che la citata Direzione si sia espressa, l'appaltatore potrà utilizzare o continuare ad utilizzare gli operatori proposti.

In ogni caso, l'appaltatore riconosce alla stazione appaltante la facoltà di richiedere la sostituzione delle risorse umane impiegate, qualora fossero ritenute dalla medesima non idonee alla perfetta esecuzione del presente contratto. L'esercizio da parte della stazione appaltante di tale facoltà non comporterà alcun onere per la stessa. In tal caso l'appaltatore deve procedere alla sostituzione con urgenza e comunque entro dieci giorni lavorativi dalla segnalazione. Entro il medesimo termine di dieci giorni l'appaltatore deve trasmettere alla Direzione del Settore Servizi Sociali e Demografici, Scuola e Cultura del Comune di Treviso il curriculum vitae del nuovo operatore proposto. Detta Direzione si riserva la facoltà di non approvare il nuovo operatore proposto entro il termine di dieci giorni dal ricevimento del curriculum vitae, qualora privo dei prescritti requisiti e/o che ritenesse, a proprio insindacabile giudizio, non idoneo. Trascorso tale periodo senza che la citata Direzione si sia espressa, l'appaltatore potrà utilizzare o continuare ad utilizzare gli operatori proposti.

Fermo restando che la stazione appaltante si riserva la facoltà di approvare le risorse umane impiegate, l'appaltatore dovrà comunque garantire l'erogazione delle attività contrattuali anche in caso di scioperi o di altre cause di forza maggiore.

È fatto divieto all'appaltatore, al personale impiegato nel servizio e comunque a terzi di ricevere dagli utenti qualsiasi somma relativamente alle prestazioni svolte nell'ambito del servizio.

In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, la stazione appaltante, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art.23 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'appaltatore deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in materia previdenziale, contributiva, assicurativa, fiscale, di igiene e sicurezza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. In particolare, l'appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. L'appaltatore, prima dell'avvio del servizio, è tenuto a comunicare alla stazione appaltante il nominativo del datore di lavoro e del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

Nel caso di inosservanza delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il Comune di Treviso ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Comune stesso.

L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti

collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta della stazione appaltante, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Si richiama quanto disposto dall'articolo 30, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016, in tema di intervento sostitutivo, nel caso di inadempienza contributiva e retributiva.

Art.24 REFERENTE E COORDINATORE DELLA DITTA APPALTATRICE

L'appaltatore, prima dell'avvio del servizio, indicherà alla stazione appaltante il nominativo di un "Referente", scelto tra persone di comprovata esperienza specifica nel settore oggetto della prestazione e dei quali garantisce la reperibilità, per tutto ciò che riguarda l'espletamento del servizio stesso, inclusa la sorveglianza del regolare svolgimento del servizio secondo quanto contrattualmente previsto e la verifica del piano di organizzazione del lavoro del personale impiegato.

Ogni rapporto intercorrente tra la stazione appaltante e l'appaltatore inerente alla prestazione oggetto del presente contratto viene curato dalla Direzione del Settore Servizi Sociali e Demografici, Scuola e Cultura del Comune di Treviso e dal suddetto Referente. Il suddetto Referente, munito di espressa delega da parte del soggetto aggiudicatario, agisce per nome e per conto di quest'ultimo per cui tutte le comunicazioni fatte a quest'ultimo si intendono fatte all'aggiudicatario.

Il Referente, individuato dalla ditta appaltatrice, dovrà rendersi reperibile dalla stazione appaltante dalle ore 9,00 alle ore 20,00 nei giorni feriali. A tal fine è tenuto a comunicare alla Direzione del Settore Servizi Sociali e Demografici, Scuola e Cultura del Comune di Treviso un proprio recapito telefonico.

L'impresa affidataria dovrà prevedere la figura di un Coordinatore con funzioni di organizzazione e coordinamento delle prestazioni, che risponderà del corretto svolgimento delle stesse da parte del personale ed opererà per evitare ogni eventuale disfunzione imputabile al personale dell'impresa affidataria.

Il coordinatore dovrà possedere almeno fino a tre anni di esperienza documentata nell'ambito della gestione di servizi per il lavoro.

Il nominativo del coordinatore, unitamente alla copia del relativo titolo professionale, dovrà essere comunicato alla Direzione del Settore Servizi Sociali e Demografici, Scuola e Cultura del Comune di Treviso prima dell'attivazione del servizio.

Qualora il Dirigente del Settore Servizi Sociali e Demografici, Scuola e Cultura del Comune di Treviso lo ritenesse opportuno, il coordinatore dovrà partecipare ad incontri di programmazione e coordinamento generale degli interventi, utilizzando il monte ore assegnato, secondo le modalità che verranno concordate tra l'impresa affidataria e la Direzione del Settore Servizi Sociali e Demografici, Scuola e Cultura del Comune di Treviso.

Art.25 PAGAMENTI

I pagamenti avverranno mensilmente entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura riferita al mese in cui è stato prestato il servizio.

Le fatture dovranno essere intestate al

- Comune di Treviso – Via Municipio 16 – 31100 Treviso
- Codice Fiscale: 80007310263

- Partita IVA: 00486490261

Le fatture dovranno essere emesse nel rispetto del DM 55/2013. A tal fine si comunicano le seguenti informazioni di Vostro interesse:

- Codice IPA : c_1407
- Codice Univoco: HMF9E4
- Denominazione dell'ufficio: Servizio Ragioneria

Le fatture elettroniche dovranno riportare

- il codice CIG (codice identificativo di gara) ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- gli impegni di spesa comunicati dall'Amministrazione Comunale
- la dicitura "SCISSIONE DEI PAGAMENTI" (specifica introdotta dal Decreto Ministero Finanze 23 gennaio 2015 in materia di split payment).

Pertanto l'aggiudicatario avrà l'obbligo di dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici.

Il mancato adeguamento da parte dell'impresa aggiudicataria alla normativa suindicata impedirà a questa Amministrazione il corretto e regolare pagamento della fatture; pertanto non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.

Art.26 PENALI

In aggiunta alle penali previste dalle condizioni generali di contratto relative alle prestazioni di servizi emesso da CONSIP S.p.A., l'Amministrazione Comunale dispone quanto segue:

fermo restando che la stazione appaltante corrisponderà all'appaltatore i corrispettivi pattuiti per i soli servizi regolarmente resi, gli eventuali inadempimenti contrattuali o l'inosservanza delle indicazioni fissate dalla stazione appaltante o nel presente capitolato o, comunque, nel caso in cui il servizio venisse attuato in modo negligente o inefficiente, saranno contestati per iscritto all'appaltatore da parte della stazione appaltante. L'appaltatore dovrà comunicare per iscritto alla stazione appaltante le proprie puntuali, chiare ed esaurienti deduzioni su quanto contestato, nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano alla stazione appaltante nel termine sopra indicato o non pervengano affatto o ancora, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima stazione appaltante, a giustificare l'inadempienza, potrà essere applicata all'appaltatore, per ogni singolo inadempimento e a decorrere dal loro inizio, una penale variabile tra lo 0,5% (zerovirgolacinque per cento) e il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, IVA esclusa, a giudizio della stazione appaltante in ragione della gravità dell'inosservanza, del disservizio provocato e del ripetersi delle manchevolezze, fermo restando comunque l'obbligo per l'appaltatore di rimuovere tempestivamente la causa dell'inadempienza dal momento della contestazione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Nel caso di applicazione delle penali, la stazione appaltante provvede a recuperare il relativo importo in sede di liquidazione delle relative fatture e, quindi, sui corrispettivi maturati dovuti all'appaltatore, oppure avvalersi della garanzia definitiva di cui all'art. 16 che dovrà essere reintegrata ai sensi del medesimo articolo.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto della stazione appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti a causa degli inadempimenti di cui al presente articolo.

Art.27 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

La Ditta Affidataria assume a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i. non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane s.p.a.

La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'affidamento e/o di sospendere l'esecuzione del contratto, nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta affidataria per irregolarità contributiva a seguito dell'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Art.28 VINCOLI DA PARTE DELLA DITTA AFFIDATARIA RELATIVAMENTE AI RAPPORTI INTERNI DI COLLABORAZIONE E LAVORO DIPENDENTE

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1 comma 42 lett l) della legge 190/2012, *“i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”*.

Prima dell'esecuzione della fornitura/servizio, la ditta affidataria dovrà presentare, pena la revoca dell'aggiudicazione, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, circa il fatto di non aver alle proprie dipendenze e/o di non aver conferito incarichi professionali e/o di collaborazione a persone che negli ultimi tre anni abbiano esercitato potere autoritativo o negoziale per conto del Comune di Treviso in forza di un rapporto di pubblico impiego.

Art.29 PATTO D'INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Patto d'integrità approvato con DGC n. 9 del 25.01.2017 e sottoscritto, in data 06 Aprile 2017, tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Treviso ed i Comuni della Provincia medesima, al fine di individuare sul proprio territorio misure di prevenzione a tutela della economia legale, per la prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Il suddetto patto d'Integrità, allegato alla presente, forma parte integrante e sostanziale della richiesta di offerta.

Art.30 RISPETTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

La ditta affidataria della fornitura, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Treviso, pubblicato sul sito dell'Ente nella specifica sezione “Codice di comportamento” sottosezione “ Disposizioni generali / Atti generali” del link “Amministrazione Trasparente”.

La violazione da parte della ditta affidataria degli obblighi di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Treviso, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art.1456 del codice civile. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto (al contraente) il fatto assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la

presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni”.

Art.31 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, il «Servizio Acquisti» fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali allo stesso fornito.

(a) Finalità del trattamento

I dati forniti vengono acquisiti dal Comune di Treviso - «Servizio Acquisti» per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara;

I dati forniti dalla Ditta risultata affidataria vengono acquisiti dal Comune di Treviso - «Servizio Acquisti» ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dal Comune di Treviso - «Servizio Acquisti» potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

(b) Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come “sensibili” e “giudiziari”, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del Dlgs. 196/2003.

(c) Modalità di trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Comune di Treviso - «Servizio Acquisti» in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste della normativa vigente.

(d) Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- al personale del «Servizio Acquisti» che cura il procedimento di gara o a quello in forza presso altri Uffici del Comune di Treviso;
- ad altre ditte concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

(e) Diritto del concorrente interessato

Alla ditta concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del Dlgs. 196/2003.

(f) Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Dirigente del Settore Polizia Locale, Affari Generali e Istituzionali.

Art.32 STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE –

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica nel rispetto delle regole del Mercato Elettronico.

Il contratto sarà sottoscritto, in ogni caso, nelle modalità stabilite dal sistema MEPA, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo della firma digitale e sulla base delle regole di cui all'art. 52 del Regolamento Consip del sistema E- procurement della Pubblica Amministrazione e sarà registrato solo in caso d'uso.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti il contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione n. 96/E del 16 dicembre 2013 dell'Agenda delle Entrate il documento di accettazione firmato dal Punto Ordinate dell'Amministrazione Comunale contiene tutti i dati essenziali del contratto, la ditta aggiudicataria è tenuta ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo.

Si precisa fin da ora che in caso di mancato assolvimento dell'obbligo tributario, l'Amministrazione Comunale provvederà all'invio degli atti alla competente Agenzia delle Entrate.

Art.33 ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

Il diritto all'accesso agli atti è regolato dall'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

Le ditte concorrenti si impegnano ad indicare, al momento della presentazione dell'offerta e delle eventuali giustificazioni, le informazioni che costituiscono, ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, con l'avviso che in difetto l'Amministrazione riterrà insussistente ogni contro-interesse alla riservatezza delle suddette informazioni e procederà sull'istanza di accesso agli atti dei concorrenti, senza la notifica di cui all'art. 3 del DPR n. 184/ 2006.

Art.34 FACOLTÀ DEL COMUNE

Il Comune di Treviso si riserva la facoltà insindacabile di revocare l'affidamento in caso di nuove/differenti sopravvenute esigenze.

Art.35 CONVENZIONE CONSIP

Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del DL 95/2012 (conv. in Legge 135/2012) ove, durante la vigenza contrattuale, vengano stipulate convenzioni Consip relative alla fornitura di che trattasi, recanti parametri economici migliorativi rispetto a quelli dedotti nel contratto, allorché la Ditta affidataria non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'Amministrazione Comunale ha il diritto di recedere dal contratto previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Art.36 DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Non sussistono rischi di interferenze trattandosi di mera fornitura, pertanto non si redige il DUVRI.

Art.37 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Dirigente del Settore Servizi Sociali e Demografici, Scuola e cultura del Comune di Treviso.

Il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto è individuato nella dott.ssa Emanuela Barbon funzionario del Settore Servizi Sociali e Demografici, Scuola e cultura del Comune di Treviso.

Art.38 RINVIO

Per quanto non previsto nel presente documento si farà riferimento a tutta la normativa vigente in materia tra cui:

- la normativa in materia contenuta nel Dlgs. n. 50/2016;
- la disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

Art.39 CONTROVERSIE

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'espletamento della fornitura saranno deferite in via esclusiva all'autorità giudiziaria del Foro di Treviso.

Il Vice Segretario Generale del Comune di Treviso
Dirigente del Settore Polizia Locale, Affari Generali e Istituzionali
Dr. Maurizio Tondato